



La Sicilia è vicina? Oppure no? Per qualcuno è lontanissima, per altri no. I nostri, invece, (e "nostri", ovviamente, si fa tanto per dire) nemmeno si pongono il problema, come se fosse dall'altra parte del mondo e quello che succede laggiù non interessa proprio a loro. Invece a noi di montenovonostro interessa, eccome, perché anche oggi in Sicilia c'è stato un terremoto abbastanza intenso. Ci informa il comunicato quotidiano dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di oggi: alle ore 21.59 di oggi un sisma di magnitudo 2.1 è stato registrato al largo della Costa Siciliana Centro Settentrionale (Palermo) con ipocentro a 3 km di profondità. Ma non è stato l'unico terremoto. Infatti alle ore 19.14 una precedente scossa di magnitudo 2.0 era stata registrata ad Accumoli (RI), con ipocentro profondo 15 km. Ma tra mattinata e pomeriggio una serie di scosse tra magnitudo 2.0 e 3.1 era stata registrata sulla costa siciliana nord orientale, con ipocentri tra 7 ed 11 km di profondità. Prima ancora, alle ore 5:29 un altro sisma di magnitudo 2.0 era stata registrata a Pietralunga (PG) con ipocentro ad 8 km di profondità. All'estero, poi, un forte terremoto di magnitudo 6.1 è stato registrato in Indonesia alle 6:43 con ipocentro a 20 km di profondità. Si può dormire alla leggera? Secondo quelli che purtroppo ci amministrano sembrerebbe di sì. E infatti ancora non si decidono a farci sapere che cosa hanno fatto i 30 milioni di lire ottenuti nel 1983 dal Comune per la tendopoli e la pista di eliporto a servizio della Protezione Civile della popolazione del Comune. Quei soldi, che erano stati destinati al progetto esecutivo predisposto in tempi celeri, appena cambiata l'amministrazione i "nuovi", quelli del "continuo cambiamento", hanno deciso di annullare quel progetto e di distrarre quei fondi per altre lepidozze. Così di area attrezzata per la tendopoli, che doveva sorgere sotto il lavatoio comunale e vicino alla cabina elettrica e alla centrale telefonica e soprattutto vicinissima al paese ed esposta a sud contro i venti freddi settentrionali, ben illuminata d'inverno e protette le tende d'estate con adeguate alberature a foglia caduca, non è stata più realizzata. Anche l'area dell'eliporto proprio lì vicina non è stata più attrezzata ed è finita a Serra de' Conti. Ma che "bravi" i nostri, oh! Non ci danno risposte e nemmeno ci faranno sapere se la Sicilia è vicina, oppure no.

da montenovonostro